



Scheda di sicurezza del 27/6/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Codice e nome commerciale: GSS04 SINTOMIX FAST
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Smalto a rapida essiccazione per verniciatura industriale
Solo per uso professionale.
Per uso industriale. Non per uso in autocarrozzeria.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
- ⚠ PERICOLO, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 - ⚠ ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 - ⚠ ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
 - ⚠ ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
 - ⚠ ATTENZIONE, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - ⚠ ATTENZIONE, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Consigli Di Prudenza:

- P210 Tenere lontano da fiamme libere — Non fumare.
- P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
- P280.D Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi.
- P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

toluene
Xilene

2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	toluene	Numero Index: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 Einecs: 203-625-9 REACH No.: 01-2119471310-51	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.7/2 Repr. 2 H361 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.9/2 STOT RE 2 H373 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 25% - < 30%	Xilene	Numero Index: 601-022-01-6 Cas: 1330-20-7 Einecs: 215-535-7 REACH No.: 01-2119488216-32	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.9/2 STOT RE 2 H373 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
>= 0.5% - < 1%	Nafta - idrocarburi, C10-C13, n-alceni, isoalcanes, ciclici, aromatici <2%	Einecs: 918-481-9 REACH No.: 01-2119457273-39	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066
>= 0.25% - < 0.5%	Sale di zirconio dell'acido 2-etilesanoico	Cas: 22464-99-9 Einecs: 245-018-1 REACH No.: Pre-reg.	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.7/2 Repr. 2 H361d
>= 0.25% - < 0.5%	2-butanone ossima	Numero Index: 616-014-00-0 Cas: 96-29-7 Einecs: 202-496-6 REACH No.: 01-2119539477-28	3.6/2 Carc. 2 H351 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
>= 0.1% - < 0.25%	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera	Numero Index: 649-356-00-4 Cas: 64742-95-6 Einecs: 265-199-0 REACH No.: 01-2119455851-35	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.8/3 STOT SE 3 H336 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 EUH066 DECLP (CLP)*

*DECLP (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota P, l'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102)-P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2)-23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Questo prodotto non viene classificato H304 in virtù della sua alta viscosità.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a



- contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:
- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.
- Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:
- Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
- In caso di inalazione:
- In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
- In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
- In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
- Trattamento:
- Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei:
- Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
- Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.
- Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
- Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
- Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- Indossare i dispositivi di protezione individuale.
- Rimuovere ogni sorgente di accensione.
- Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
- Fornire un'adeguata ventilazione.
- Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
- Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
- Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
- In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
- Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
- Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
- Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
- Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
- Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
- Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
- Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.



Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

toluene - Cas: 108-88-3

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 192 mg/m³, 50 ppm - Note: Pelle

UE - LTE(8h): 192 mg/m³, 50 ppm - STE: 384 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - Visual impair, female repro, pregnancy loss

Xilene - Cas: 1330-20-7

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle

UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

Nafta - idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalkanes, ciclici, aromatici <2%

UE - LTE(8h): 100 mg/m³, 19 ppm

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

UE - LTE(8h): 100 mg/m³, 19 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

toluene - Cas: 108-88-3

Lavoratore professionale: 384 mg/m³ - Consumatore: 226 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 192 mg/m³ - Consumatore: 56.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.13 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Xilene - Cas: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Nafta - idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalkanes, ciclici, aromatici <2%

Lavoratore professionale: 25 mg/kg - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 100 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

toluene - Cas: 108-88-3

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 13.61 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.39 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 16.39 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.89 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.68 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.68 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.68 mg/l

Xilene - Cas: 1330-20-7

Bersaglio: STP - Valore: 6.58 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (F) tempo di permeazione > 60 minuti. Spessore del materiale 0,4 mm.



Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, trasparente	--	--
Odore:	Tipico di solvente	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	N.A. (solvente organico)		
Punto di fusione/congelamento:	- 54°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	111°C	--	--
Punto di infiammabilità:	6°C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	29 hPa	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	0,97 ± 0,05 g/cm³	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		--	--
Temperatura di autoaccensione:	432°C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm²/s (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--



Proprietà comburenti:	N.D.	--	--
-----------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

toluene - Cas: 108-88-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 5320 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 12124 mg/kg

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

Nafta - idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalkanes, ciclici, aromatici <2%

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6193 mg/m3

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3592 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2528 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 4h

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6193 mg/m3

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3592 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

toluene - Cas: 108-88-3

Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

Xilene - Cas: 1330-20-7

Inalazione: Nocivo se inalato. Le concentrazioni molto alte di xilene portano all'inibizione progressiva del sistema nervoso centrale (SNC), seguita da coma, indebolimento respiratorio, ed infine da assenza di flusso sanguigno cerebrale e dalla morte. Le concentrazioni elevate provocano il coma e l'indebolimento respiratorio, destabilizzano la funzione dei reni e portano danni al fegato. A



basse concentrazioni si manifestano irritazione degli occhi, della rinofaringe, malore, irritazione, tempi di reazione rallentati e memoria a breve termine ridotta.

Vapori di xilene possono provocare vertigine, mal di testa, nausea, confusione mentale.

Ingestione: In caso di ingestione di xilene l'infortunato ha la sensazione di bruciore e mal di ventre, in caso di aspirazione pericolo di

pneumonia chimica e di edema polmonare.

Contatto con la pelle: Può essere nocivo se assorbito attraverso la pelle. Causa irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi: I vapori di xilene e lo xilene in forma liquida irritano gli occhi e le membrane.

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. INALAZIONE I vapori concentrati del solvente possono causare emicrania e, nei casi più gravi, mancanza di coordinamento dei movimenti.

Nessuna avvertenza specifica per la salute.

INGESTIONE

Nausea, vomito e dolori addominali.

CONTATTO CON LA PELLE

Il contatto prolungato può causare irritazioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo a contatto con la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Può provocare irritazione.

AVVERTENZE PER LA SALUTE

Effetti a lungo termine: nel caso di contatto prolungato o ripetuto con la cute vi è il rischio di contrarre la dermatite.

Tossicità... cronica: Questa sostanza agisce sul sangue, con effetti reversibili proporzionali alla dose sui parametri ematologici. Nei ratti e

nei topi si hanno effetti degenerativi sull'epitelio olfattivo della cavità... nasale (a conclusione dell'esposizione

ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE

Cancerogeno categoria 2.

ORGANI BERSAGLIO

Nessuna indicazione di organo bersaglio specifici.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/l - Durata h: 73

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 0.44 mg/l - Durata h: 73

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.57 mg/l - Durata h: 504

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1.3 mg/l - Durata h: 1344

Nafta - idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici <2%

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Note: NOEC

2-butanone ossima - Cas: 96-29-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 201 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 11.9 mg/l - Durata h: 72

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Note: NOEC

- 12.2. Persistenza e degradabilità
Non persistente.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 3
Etichetta: 3
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33
IATA-Class: 3
IATA-Label: 3
IMDG-Class: 3
Classe: 3.2
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 163 367 640C 650
ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 353
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 364
IATA-S.P.: A3 A72 A192
IATA-ERG: 3L
IMDG Pagina: 3268
IMDG-EMS: F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG MFAG: 310
IMDG-Storage category: Category B
IMDG-Storage notes: -



14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 543.40 g/Kg= 527.10 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.48

Residuo secco (% wt):45.66

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):
N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 4: misure di primo soccorso
SEZIONE 5: misure antincendio
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 10: stabilità e reattività
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

